

### Lettera di comunione n. 9

# Nel ritmo della liturgia e della storia

Carissimi fratelli presbiteri e diaconi,

fra qualche giorno inizia un nuovo anno liturgico! Per quanto agli occhi del mondo possa sembrare irrilevante o, dopo anni, ai nostri stessi occhi possa apparire ripetitivo, il ricominciare dell'anno liturgico porta sempre con sé un desiderio di rinnovamento interiore, nei ritmi che la celebrazione dei Divini Misteri porta con sé. Vi invito ad entrare con il cuore in questo tempo di Avvento, che con la prima domenica ci dà un incipit che permette di andare oltre il susseguirsi dei giorni, e ci fa "levare il capo", così come canta l'antifona di introito della Messa, verso l'eternità del progetto di Dio, verso quelle cose ultime che sono per il cristiano promessa e compimento in Cristo. Se in questo clima spirituale entreremo noi, entrerà il popolo di Dio di cui siamo guida.

Vi esorto a vivere personalmente questo "ingresso" con il ritiro che avremo martedì 29 p.v. Vi invito altresì a guidare nella preghiera le comunità, attraverso la liturgia e le forme della pietà popolare (la novena dell'Immacolata Concezione e quella liturgica del Santo Natale), a dare un senso più cristiano al Natale, da decenni ormai divenuto "preda" del consumismo. Il 16 dicembre p.v. invierò a tutte le comunità il messaggio natalizio, che potrete stampare nelle forme che riterrete opportune.

# Il sostentamento del clero e la nostra responsabilità

Il Direttore diocesano di Sovvenire, don Roberto Catalano, vi ha fatto giungere già il materiale illustrativo ed ha contattato le parrocchie che sono chiamate a vivere un maggiore impegno. La situazione del contributo al sostentamento del clero è particolarmente grave ed io stesso mi rendo conto di quanta responsabilità abbiamo tutti. Non si tratta di dare molto, ma di dare secondo quanto abbiamo e di dare tutti, anche nelle comunità parrocchiali più povere. Esorto in modo particolare i parroci delle parrocchie rette dai religiosi, che usufruiscono maggiormente del Sovvenire perché hanno più vicari parrocchiali. Vi prego perciò di seguire le indicazioni dell'Ufficio, che saranno ribadite in questa settimana, in un impegno discreto che inizierà il giorno 26 p.v. e si concluderà il 15 dicembre. Vi prego, nel frattempo, diocesani e religiosi in cura d'anime, di versare in economato anche il vostro personale contributo, anche minimo: io stesso ho l'abitudine di farlo da anni e credo che la nostra coscienza sia più serena se i primi a contribuire al sostentamento del clero siamo noi stessi.

# Dopo l'aggiornamento teologico: inizio della fase del discernimento per i ministeri.

Sono molto contento di come abbiamo vissuto l'aggiornamento teologico-pastorale e mi aspetto i frutti che verranno nella nostra Chiesa, aperta a recepire il senso dei *Motu proprio* sui ministeri e della Lettera apostolica "*Desiderio desideravi*" sull'ars celebrandi. Dall'inizio dell'Avvento, con le indicazioni che vi giungeranno da padre Zappalà, comincerà il discernimento secondo i criteri dati e condivisi, in una prima fase imprescindibile per conferire i ministeri di lettore, accolito e catechista, a uomini e donne che voi stessi indicherete. Come stabilito, inizieremo la formazione a settembre 2023, recependo anche alcune preziose indicazioni che verranno dalla CESI.

### Il ministero di esorcista.

Dopo mesi di discernimento ho nominato coloro che d'ora in poi avranno tale ministero per mandato scritto dell'autorità ecclesiastica: oltre a padre Mario Torracca e a padre Giuseppe Calabrò, nominati già da Mons. Gristina, ho nominato con licenza del loro Provinciale, padre Massimo Corallo (parroco a santa Maria di Gesù) e padre Lorenzo Iacono (parroco a Santa Maria della Guardia). Padre Carmelo Tomasello, che ringraziamo per l'instancabile ministero di ascolto e di confessore, continua ad esercitare solo, con la confessione, il primo ascolto e la direzione spirituale. Vi ribadisco inoltre che preghiere di liberazione e di esorcismo non sono da me autorizzate a nessun altro presbitero: *unicuique suum*! Prossimamente vi illustrerò quali preghiere è possibile fare, riferendomi a norme CEI. Vi prego soprattutto di evitare che circolino sacerdoti non autorizzati provenienti da ogni dove, la cui presenza è fuorviante per la fede di una popolazione che in alcune zone della Diocesi è fin troppo intrisa di credenze magiche.

### Avvicendamenti.

La necessità di provvedere al Seminario e al discernimento per esso, mi porta a fare una scelta che permetta di seguire con la dovuta cura pastorale i quattro giovani che il Signore ci ha donato nel Propedeutico. Poiché padre Melissa è molto impegnato in una popolosa parrocchia del quartiere Librino, non è più in condizione di guidare come si dovrebbe la comunità propedeutica. Mentre ringrazio padre Duilio per l'opera sapiente di discernimento che ha donato in questi anni al nostro Seminario giovani equilibrati e desiderosi di formarsi, vi comunico che ho nominato Responsabile del Propedeutico padre Enrico Catania, il Segretario Arcivescovile di cui mi privo per il bene delle vocazioni. Al suo posto, in qualità di Segretario, a partire dal 9 dicembre, subentrerà padre Nunzio Schilirò, che conserverà il compito di Vicario Parrocchiale alla parrocchia di Maria Santissima del Rosario in Bronte. Non vi sfugga che le iniziative di animazione vocazionale continuano: quelle del Centro Vocazioni, ma anche la formazione spirituale assicurata dal Ritiro per i giovanissimi e giovani in Avvento, che desidero sia partecipato da ogni parrocchia!

Mentre vi saluto fraternamente, augurandovi Buon Avvento, vi aspetto alla Giornata Sociale diocesana del 26 p.v., che sarà certamente un momento utile anche alla nostra vita di pastori attenti ai bisogni del nostro territorio.

Vi benedico e vi abbraccio, + Luigi Renna

*Catania, 21 novembre 2022*, memoria facoltativa della Presentazione al Tempio di Maria Santissima.